

Le mostre

GIOVANNI
BARBERIS

DAL FILO SPINATO ALLE PORTE DEL TEMPO

Per la Giornata della memoria a Cigliano, al Centro incontri di piazza Lorenzetti, fino a domenica dalle 16 alle 18 si potrà visitare la mostra a cura di Piero Ambrosio dal titolo «Il filo spinato ti lacera anche la mente», l'appuntamento è a cura dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea di Biella e Vercelli. Intanto proseguirà fino al 2 febbraio, in S. Chiara a Vercelli, la mostra organizzata dall'associazione Italia-Israele «La persecuzione degli Ebrei in Italia 1938-1945». Alla documentazione si aggiungono opere degli artisti vercellesi Max Bottino, Roberto Gianinetti e Simona Piccica. Per gli orari, info 0161.596333.

Alla memoria del passato si ispirano (anche se su un altro versante) le suggestive «Porte del tempo» di Moreno Buffa installate a Castell'Apartole: affascinano per il loro valore rievocativo, rappresentando scorci di cortili e frammenti di vita quotidiana per uno sguardo indiscreto sulla civiltà contadina. Adottando lo stile della land art, si rivelano come tappa del percorso dell'evento «Così eravamo», che aveva dato l'avvio a una riflessione sul recupero delle tradizioni. Ed in marzo, in occasione del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia, verrà aggiunta anche una videoproiezione delle immagini del canale Cavour provenienti dall'archivio dell'Ovest Sesia.